

CONVEGNO ALPTRANSIT del 10 giugno 2014.

Onorevole Signor Consigliere di Stato,

Gentili Signore, Egregi Signori,

a nome del Consiglio Direttivo di ASPAN ho il piacere di salutarvi a questo Convegno, organizzato da ASPAN e dal Dipartimento del territorio, dedicato alle aspettative ticinesi alla vigilia dell'apertura della galleria di base del San Gottardo.

Non è questa la prima volta che ASPAN si sofferma sulle conseguenze che l'apertura della galleria di base di Alptransit avrà nel nostro Cantone. Nel mese di marzo 2012 abbiamo organizzato un analogo convegno a Lugano incentrato sui progetti che le Ferrovie federali stanno sviluppando attorno alle stazioni. Allora abbiamo appreso che le Ferrovie si apprestano ad investire molte risorse per adattare le stazioni all'arrivo dell'alta velocità in Ticino. Oggi desideriamo allargare il discorso alle prospettive economiche ed abbiamo trovato la fattiva collaborazione del Dipartimento del territorio. Ringrazio, a nome di ASPAN, il Dipartimento del territorio e tutti i relatori che si sono messi a disposizione. Un ringraziamento particolare deve essere espresso a Stefano Rizzi, Ruth Nydegger e Katia Balemi per la collaborazione prestata ad ASPAN. Nei prossimi mesi è nostra intenzione organizzare un analogo convegno sul completamento di Alptransit che ASPAN ritiene indispensabile accelerare. Riteniamo infatti che Alptransit rappresenti una grande opportunità per il nostro Cantone. Grazie all'apertura della galleria di base, prevista nel 2016, il Ticino sarà più vicino ai grandi agglomerati della Svizzera interna. Quando poi sarà in esercizio la galleria di base del Monte Ceneri la ferrovia, con il TILO, potrà svolgere il ruolo di metropolitana regionale. Dal 2019 i tempi di percorrenza tra il Ticino e la Svizzera interna e quelli tra le principali località all'interno del Cantone si accorceranno notevolmente. Da Zurigo si potrà raggiungere Bellinzona in un'ora e 37 minuti, Lugano in 1 ora e 53 e, nel nostro Cantone, si potrà raggiungere Lugano, da Bellinzona, in 12 minuti e Locarno, da Lugano, in 22 minuti. L'apertura della galleria di base metterà inoltre a disposizione dell'economia un'infrastruttura in grado di assorbire parte del traffico pesante di transito favorendo in tal modo l'obiettivo costituzionale del trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia. Siamo dunque alla vigilia di un'autentica rivoluzione nei trasporti che potrebbe influenzare anche il modo di vivere e di utilizzare il territorio, questo bene non riproducibile a piacimento e molto limitato nel nostro Cantone in cui solo il 15% è utilizzabile per gli insediamenti e le diverse infrastrutture. E' dunque ovvio che un'Associazione come ASPAN dedichi la sua attenzione ad Alptransit. Ci si può infatti

chiedere se la galleria di base favorirà l'insediamento di attività economiche ad alto valore aggiunto nel nostro Cantone , se il turismo troverà nuovo slancio ;quale sarà l'impatto sul nostro territorio, quali effetti si potranno avere sul traffico negli agglomerati urbani, se potrà esserci un pendolarismo tra il Ticino e la Svizzera interna,ed altre domande ancora.

Mi auguro che alcuni di questi interrogativi trovino risposta nelle relazioni che verranno presentate e, ringraziando i relatori che si sono messi a disposizione, passo immediatamente la parola al Consigliere di Stato on.Claudio Zali.

Giancarlo Ré,

Presidente ASPAN.